

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 MAGGIO 1879

tabelle non venissero modificate, io dichiaro che voto contro la legge. (*Rumori*)

PRESIDENTE. L'onorevole La Porta ha facoltà di parlare.

LA PORTA. Io ho manifestato in altra seduta la mia opinione su questo metodo. Ora che è concordato col Ministero e con la Commissione, non entro più in merito; solamente desidero una spiegazione. Ho sentito dire: le tabelle si discuteranno dopo gli articoli. Ora non mi pare possibile dopo tutti gli articoli; poichè viene l'articolo 24, il quale dice: « È autorizzata la spesa di 1,800,000 lire... » E questo articolo non si potrà discutere se prima non saranno votate le tabelle, poichè la spesa debbe essere proporzionata alla linea stata votata. Per lo meno sospenderei l'articolo 24. (*Rumori*)

PRESIDENTE. L'onorevole Allievi ha facoltà di parlare.

ALLIEVI. Io davvero voleva pregare l'onorevole Baccarini di non insistere nella sua proposta, perchè nel mondo astratto delle teorie io credo che la sua proposta sia buonissima, in quanto che tenderebbe a creare il sistema della legge indipendente dalle linee che debbono entrare in questo sistema e dal posto che vi dovranno prendere; ma nel mondo concreto delle volontà e dei consensi, ad ognuno di quegli articoli in cui si determina quale è il contributo che si vuol consentire, ciascuno pensa alle linee le quali andranno a godere dei benefici, oppure andranno ad essere soggette a contributo. Io credo che se noi procedessimo per la via che propone l'onorevole Baccarini, creeremmo delle perplessità, delle irresoluzioni, ed anche un poco delle confusioni nella votazione. È quindi assolutamente necessario che ad ognuna di quelle disposizioni segua, per così dire, la materia concreta a cui le disposizioni stesse si riferiscono. (*Benissimo!*)

Io vorrei che queste considerazioni inducessero l'onorevole Baccarini a non insistere nella sua proposta, la quale, io lo capisco benissimo, era animata dal desiderio di semplificare la discussione; ma a me pare invece che complicherebbe grandemente le risoluzioni di ciascheduno dei deputati che sono chiamati ad emettere il loro voto.

PRESIDENTE. L'onorevole Greco ha facoltà di parlare.

GRECO. Io aveva chiesto di parlare per oppormi (*Voci. Più forte!*) che le tabelle venissero votate dopo la discussione e votazione di tutti gli articoli della legge. Ora, dopo che altri oratori hanno di già espresso questo concetto, e lo hanno forse espresso meglio di quel che l'avrei potuto io esprimere, credo superfluo intrattenermi ulteriormente su dello stesso

argomento. Ma giacchè ho facoltà di parlare, voglio richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle dannose conseguenze che verrebbero a risentire le finanze dello Stato, quando l'articolo venisse votato colla redazione proposta dalla Commissione.

Nella proposta della Commissione è detto: « Saranno costruite per conto ed a spese dello Stato, salvo quanto è disposto nell'articolo 30, le ferrovie seguenti. »

Ora io credo che sia miglior partito adottarvi la locuzione del disegno di legge ministeriale, in cui trovasi espressamente stabilito che i sussidi ed i contributi già votati dai corpi morali interessati, rimangano devoluti in favore dello Stato. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Li prego di far silenzio.

GRECO. Del resto, io per ora non fo una formale proposta, ed invece mi riservo di presentare al banco della Presidenza la proposta di un articolo da essere sostituito all'articolo 32 del progetto ministeriale.

PRESIDENTE. Onorevole Baccarini, persiste nel mantenere il suo emendamento?

BACCARINI. Ho dichiarato quali sono le ragioni per le quali ho proposto l'emendamento; comprenderà quindi la Camera che è impossibile che io possa ritirarlo, tanto più dopo che Ministero e Commissione hanno dichiarato di accettarlo.

Una voce. No, non l'ha accettato la Commissione!

BACCARINI. La Commissione ha detto che non fa veruna opposizione. Ad ogni modo, come non ho potuto acconsentire al desiderio dell'onorevole Codronchi, non posso neppure acconsentire alla preghiera dell'onorevole Allievi.

PRESIDENTE. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Io credo che non ci sia inconveniente nell'accettare la proposta dell'onorevole Baccarini; la cosa parrà strana in questo primo articolo dove ci sono le linee di prima categoria, come si chiamano in questa legge, le quali sono interamente a carico dello Stato; ma viene la questione di vedere quali di queste linee debbono esser messe in questa categoria, ed è una discussione speciale.

Poi vengono le altre due categorie, poichè le tabelle non sarebbero che tre; in queste altre due si e ter minano delle massime; votate le massime, e determinati i criteri delle classificazioni e le classificazioni per tutte le diverse categorie, la discussione si farà sulle tre tabelle; sulla quarta e quinta difficilmente ci sarà discussione tranne che per decidere se se ne debba fare una o due; è questione di forma; ma però io prego l'onorevole Baccarini ad